



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Repertorio n. *Hese* del 16 gennaio 2014

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO
STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO
E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 16 gennaio 2014

VISTA la direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi;

VISTA la legge di delegazione europea 6 agosto 2013, n. 96, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo in attuazione della richiamata direttiva;

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che, all'art. 2, comma 3, prevede che questa Conferenza sia obbligatoriamente sentita in ordine agli schemi di decreto legislativo del Governo;

VISTO lo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 dicembre 2013, trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota DAGL 8578 del 5 dicembre 2013, e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 5445 del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica dell'8 gennaio 2014 i rappresentanti delle Regioni, consegnando un documento tecnico, hanno espresso un parere tecnico favorevole, condizionato all'accoglimento di alcune osservazioni ed emendamenti considerati accoglibili dal rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

RR





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome hanno consegnato un documento (alleg. 1) recante un parere favorevole condizionato al recepimento delle proposte emendative ivi riportate;
- i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico hanno accolto le proposte emendative formulate dalle Regioni, ad eccezione della proposta di emendamento all'articolo 7 "e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281", considerando accoglibile solamente un emendamento che comporti "parere" con la Conferenza unificata e non una "intesa" in tale materia;

ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 dicembre 2013 e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n. 5445 del 16 dicembre 2013.

IL SEGRETARIO
Roberto G. Marino



IL PRESIDENTE
Graziano Delrio

COMMERCIATO NELLA SELUITA
DEL 16-1-2014



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
14/004/SR08/C5

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO DI ATTUAZIONE DELLA
DIRETTIVA 2011/70/EURATOM, CHE ISTITUISCE UN QUADRO COMUNITARIO PER
LA GESTIONE RESPONSABILE E SICURA DEL COMBUSTIBILE NUCLEARE
ESAURITO E DEI RIFIUTI RADIOATTIVI**

Punto 8) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti osservazioni ed emendamenti:

Osservazione sull'articolo 2 "Modifiche alla legge 31 dicembre 1962, n. 1860"

Si osserva che nella "Relazione illustrativa" si afferma che l'articolo 6 della legge 1860/1962 è stato integrato al fine di ottenere l'approvazione della modifica di impianto, non solo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'autorità di regolamentazione competente, ma anche sentiti il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Ministero della Salute, limitatamente alle modifiche relative ai depositi temporanei di rifiuti radioattivi all'interno del perimetro degli impianti.

Nell'articolato proposto, tuttavia, è indicato solo il Ministero dell'Ambiente e non viene menzionato il Ministero della Salute.

Si ritiene preferibile la proposta avanzata nella relazione illustrativa che prevede anche il coinvolgimento del Ministero della Salute nel procedimento in questione.

Proposta di emendamento all'articolo 3 "Modifiche al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230"
Al comma 9, lettera e) dopo la parola "direttiva" aggiungere le parole "2011/70/Euratom"

Osservazione sull'articolo 3 comma 5 ed articolo 4 comma 4.

Si osserva che mentre, in generale nel testo si fa riferimento all' "Autorità di regolamentazione competente", all'articolo 3 comma 5 e all'articolo 4 comma 4 si cita l' "ISIN".

Si ritiene che per maggior chiarezza il testo del decreto dovrebbe essere uniformato, utilizzando sempre il riferimento all' "Autorità di regolamentazione competente".

Proposta di emendamento all'articolo 7 "Programma nazionale"

Poiché si ritiene che anche i soggetti direttamente interessati dalla presenza sul proprio territorio del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi debbano avere un ruolo nella definizione del Programma nazionale, si chiede che al comma 1, dopo le parole "Autorità di regolamentazione competente" siano aggiunte le parole "e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del d.lgs 28 agosto 1997 n. 281".

Roma, 16 gennaio 2014